



COMUNE DI DERUTA

Provincia di Perugia

MOVIMENTO FRANOSO DEL VERSANTE COLLINARE IN DERUTA CAPOLUOGO
COMPRESO TRA VIA EL FRATE E VIA DI CASTELLEONE
PRIMO INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA FINALIZZATO ALLA
RIAPERTURA DELLA CIRCOLAZIONE SU VIA DI CASTELLEONE

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione idrologica e idraulica

COMM. **C04**

DOC. **E013**

REV. **0**

SCALA **-**

FILE **C04E0130**

 **Sintagma**

Dott. Ing. NANDO GRANIERI

Dott. Geol. GIORGIO CERQUIGLINI



0	05/03/2019	Emissione	G.Cerquiglini	G.Cerquiglini	N.Granieri
REVISIONE	DATA	OGGETTO	REDATTO	APPROVATO	AUTORIZZATO
SINTAGMA s.r.l. VIA ROBERTA, 1 - 06132 PERUGIA - S.M. IN CAMPO Tel: +39.075.609071 Fax: +39.075.6090722 Email: sintagma@sintagma-ingegneria.it					

1 Idrologia e idraulica

L'idrografia superficiale appare organizzata secondo pattern idrografici a tracciato rettilineo con valli a "V" e profilo asimmetrico e con profonde incisioni che testimoniano l'elevata energia lineare del collettore, forse impostato per un tratto (intermedio) lungo linee di debolezza (faglie). Il fosso del Piscinello che scorre a valle del movimento franoso presenta un tracciato di tipo rettilineo con improvvise deviazioni e gomiti che possono essere ricondotti a variazioni litologiche e/o tettoniche.

Il Fosso del Piscinello scorre molto più in basso rispetto all'area dissestata a circa 190 m slm rispetto ai 210 m slm dove si rinviene la zona di distacco, presenta un tratto iniziale con scorrimento a cielo aperto mentre nel tratto medio-terminale, prima di immettersi nel fiume Tevere, completamente intubato.

All'interno dell'area valliva sottostante la scarpata in oggetto si osservano morfologie del tracciato caratterizzato da erosione concentrata, salti improvvisi, forte incisione dei terreni Plio-Pleistocenici in rapporto all'esiguo sviluppo del bacino idrografico afferente.

La valle fluviale presenta una morfologia del versante in destra idrografica molto ripida tale da evidenziare un profilo a "V" asimmetrico, frutto di un'azione e un controllo operato dai fattori tettonico-strutturali sulla dinamica fluviale.

La geometria del bacino è assai ridotta e lo spartiacque si posiziona sul versante opposto alla frana in oggetto delimitando la zona di alimentazione del fosso.

Il corso d'acqua si caratterizza per regimi stagionali con portate spasmodiche e secche prolungate, in stretta dipendenza con i regimi pluviometrici.

La circolazione idrica, sia superficiale che profonda, è condizionata dalla permeabilità dei depositi incoerenti sommitali del complesso fluvio-lacustre, costituiti da litotipi sabbiosi o limosi, che favoriscono l'infiltrazione a discapito dello scorrimento superficiale.

Infatti l'idrografia appare organizzata secondo pattern idrografici di tipo rettilineo con notevole incisioni nel substrato limoso sabbioso e argilloso che denota una energia lineare elevata.